

L.181/89 Rilancio aree industriali

Scheda intervento programma rilancio Area di crisi industriale complessa "Sistema locale del lavoro di Terni"

Circolare 16 giugno 2022 n. 237343 e Circolare 04 maggio 2023 n. 1422 (Avviso Pubblico)

Dotazione Finanziaria: € 14.757.050,74, l'ammontare delle risorse disponibili potrebbe essere rideterminato al ribasso per soddisfare una richiesta di agevolazione presente in graduatoria del precedente Avviso (Circolare 24 aprile 2018 n. 186916) con "valutazione sospesa per mancanza di fondi".

Obiettivo: promuovere il rafforzamento del tessuto produttivo locale e l'attrazione di nuovi investimenti nelle aree di crisi industriale complessa del "Sistema locale del lavoro di Terni".

Iniziative e settori di attività ammissibili: sono ammissibili alle agevolazioni le iniziative che:

- a. prevedano la realizzazione di programmi di investimento produttivo e/o programmi di investimento per la tutela ambientale, con spese ammissibili non inferiori a 1 milione di euro, o a 1,2 milioni di euro nel caso di programmi presentati da Contratti di Rete (min. 400 mila euro per soggetto partecipante alla rete).
- b. comportino il mantenimento occupazionale o un incremento dei livelli occupazionali esistenti nell'unità produttiva oggetto del programma di investimento.
- c. in aggiunta agli investimenti produttivi o di tutela ambientale, possono essere presentati i seguenti investimenti complementari:
 - a. progetto per l'innovazione di processo;
 - b. progetto per l'innovazione dell'organizzazione;
 - c. progetto per la formazione del personale;
 - d. progetto di ricerca industriale;
 - e. progetto sviluppo sperimentale.

Localizzazione: per l'accesso ai benefici le iniziative imprenditoriali devono essere realizzate nel territorio dei Comuni di cui all'allegato n. 1 dell'Avviso Pubblico.

Soggetti Beneficiari: società di capitali già costituite di Piccole, Medie e Grandi dimensioni, Reti di Impresa.

Agevolazioni concedibili: finanziamento agevolato pari ad una percentuale superiore al 20% degli investimenti ammissibili e contributo in conto impianti e/o alla spesa entro i limiti previsti dal regolamento (UE) n. 651/2014. La somma del finanziamento agevolato e del contributo in conto impianti e alla spesa non può essere superiore al 75% del totale del programma di spesa ritenuto ammissibile.

Le agevolazioni sono richiedibili anche ai sensi del Regime di aiuti previsto dalla sezione 3.13 del Quadro Temporaneo (sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile) e ai sensi del regime "de minimis".

Presentazione della domanda: a partire dalle ore 12.00 del 6 giugno 2023, sino alle ore 12.00 del 18 luglio 2023.

Iter istruttorio:

- verifica, per tutte le domande presentate, della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni;
- valutazione delle domande- secondo l'ordine della graduatoria e fino all'esaurimento dei fondi disponibili sulla base di specifici criteri di merito individuati dalla Circolare 16 giugno 2022 n. 237343.